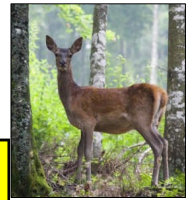


La Cerva di Sant'Egidio



Anno XX N° 40 — 11 SETTEMBRE 2016 — XXIV DOMENICA DEL T. O. ANNO

1ª LETTURA Esodo (32,7-11.13-14)

2ª LETTURA TIMOTEO (1,12-17)

VANGELO Luca (15,1-10)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail:
parrocchiadisegidio@gmail.com

«RALLEGRATEVI CON ME»

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazzola la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice:

"Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».



Meditazione

(del Vangelo)

* Il capitolo 15 del Vangelo di san Luca è interamente dedicato alla misericordia di Dio e riporta tre parabole: **la pecorella smarrita, la dramma perduta: il Padre misericordioso.** Luca attentissimo agli aspetti più toccanti e più intimi del Vangelo, ha il merito di averci conservato pagine di un nitore e di una preziosità incomparabile.

* I pubblicani e i peccatori possono convertirsi, se prendono coscienza della loro miseria. I Farisei e gli scribi non possono convertirsi finché si stimano santi. Il Cielo gioisce per ogni conversione: chi si era messo su una strada sbagliata, ritrova la strada; chi si era perduto torna a vita. Il Cielo, cioè Dio, si rallegra e prova gioia per ogni peccatore che si converte.

* **La gioia più grande di Dio è nel perdonare.** Gesù va alla ricerca di quelli che sono realmente **peccatori**, ma lascia stare **coloro che si credono giusti.**

Il buon pastore batte tutti i sentieri per ritrovare la pecorella smarrita. La donna cerca la monetina finché la trova. Dio va alla caccia e alla ricerca del peccatore, finché lo ritrova.

* **Dio, giorno e notte, aspetta pazientemente che il pesciolino caschi nella rete della Grazia o che, una volta abboccato all'amo, finisca di dibattersi, per poterlo tirar su dallo stagno.**

Solo in Paradiso l'uomo si renderà conto, con stupore, che Dio gli era continuamente al fianco e lo tallonava, lo inseguiva; l'amore di questo grande Ricercatore escogita mezzi e metodi sempre nuovi, per riportare a casa chi si era perduto; noi tutti viviamo in un'atmosfera di amore divino.

* In una maniera per noi incomprensibile, noi rappresentiamo per Dio un'immensa ricchezza. Ecco perché si fa festa in Cielo, quando chi era perduto viene ritrovato.

Don Carlo De Ambrogio

GLI INCONTRI

del Rinnovamento nello Spirito Santo
riprenderanno

mercoledì 7 Settembre ore 20.40.

Attenzione

Ogni mercoledì

dalle 16.00 alle 18.00

ADORAZIONE EUCARISTICA

Festa parrocchiale S. Egidio 1-12 settembre 2016

Servire è gioia

**Dormivo e sognavo che la vita era gioia.
Mi svegliai e vidi che la vita era servizio.
Volli servire e vidi che servire era gioia.**

Tagore

Nel 10° anniversario della Casa di Accoglienza, rinnoviamo l'attenzione verso gli altri soprattutto gli ultimi



4 settembre

GIORNATA AMMALATI

5 settembre

7 settembre

8 settembre

GIORNATA GIUBILARE

9 settembre

11 settembre

12 settembre

GIORNATA VOLONTARIATO

ore 11,00 S. Messa e Battesimi

ore 16,00 S. Messa e Unzione degli Infermi

ore 20,45 Consiglio Pastorale Parrocchiale

ore 20,45 Adorazione Eucaristica

(Roveto Ardente guidato dal RnS.)

ore 20.45 PELLEGRINAGGIO ALLA PORTA SANTA
(dalla Parrocchia alla cattedrale)

dalle 16,00 alle 18,30 CONFESSIONI

ore 09,00 S. MESSA

ore 11,00 S. MESSA e Presentazione dei ragazzi
che riceveranno i Sacramenti nel prossimo anno

ore 18,30 S. MESSA e benedizione dell'automezzo

per il trasporto dei malati

MOMENTI DI FRATERNITÀ

10 SETTEMBRE

ORE 15,00 "SAN ZILI PAR TOT"

(giochi a squadre per grandi e piccini)

11 SETTEMBRE

ORE 18,30 PALIO DELLA CUCCAGNA

Stand gastronomico per le sere del 10 e 11 settembre a partire dalle ore 19,00

Pesca di beneficenza

Mercatissimo

23-24-25 settembre

Sabato 3 Settembre 2016 alle ore 16.30

Riprendono gli incontri del C.V.S.

Centro Volontari della Sofferenza

Iscrizioni al Catechismo

Openday ACR e SCOUT

10 SETTEMBRE

**ORE 10.00 – 12.00 e
16.00 – 18.00**

PARROCCHIA di S. EGIDIO ABATE
SABATO 10 SETTEMBRE 2016 ORE 15.00

**STIAMO CERCANDO
PROPRIO TE!!!!!!**



GIOCHI A SQUADRE PER TUTTI
BAMBINI - RAGAZZI E ADULTI
DAI 6 AI 99 ANNI !!!

MODALITA' D'ISCRIZIONE:

- **FOGLIO ISCRIZIONI** PRESSO I LOCALI DELLA
PARROCCHIA E DEL CIRCOLO PARROCCHIALE
- **MESSAGGIO O WHATSAPP** CON: **NOME- COGNOME - ETA'**
AL NUMERO : 347 1388266 CINZIA TURCI
OPPURE AL NUMERO: 340 3310793 DAMIANO GARDINI

ENTRO DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016

L'ISCRIZIONE E' GRATUITA !!!

MERCATISSIMO DELL'USATO

Il primo sabato di ogni mese, ritiro materiale sotto il tendone
Ore 15.00 — 18.00

Accogliamo cose vecchie e nuove non più usate: avranno nuova vita nelle bancarelle
del nostro mercatino.

Siamo disponibili a ritirare il materiale anche nelle vostre case.

Gino 3386046324 Floriana 3493654878 Rosanna 3491602916

AVVISO PER TUTTI

Le Messe domenicali delle ore 09,00 e 11,00 continueranno, con questo orario, anche nel periodo invernale.

Avviso

per LETTORI E MINISTRI DELL' EUCARESTIA

entro

DOMENICA 18 SETTEMBRE

*comunicare a Franca cell. (3482100613) la propria disponibilità per il servizio
di lettore o Ministro dell'Eucarestia
alla Messa (PREFESTIVA oppure S.MESSE delle ore 09,00 e 11,00)*

Grazie

La parrocchia di Sant'Egidio Abate
organizza la



STELLINA DI
NATALE
2016

Sei un ragazzo dai 6 ai 14 anni?
Ti piace la musica? Ti piace cantare?
Vieni a far parte del coro
della **Stellina di Natale!**
Merenda in musica
Domenica 18 Settembre
alle ore 16.30
presso la parrocchia di Sant'Egidio

Per info e prenotazioni dalle 18.00 alle 20.00:
Federica 3484155143 - Anita 3497253782 - Paolo 3389718880

CAMPO SCUOLA: FALCADE 2016

"E tu lo sai che non c'è segreto per VIVERE A COLORI"?

Potrebbe essere questa la frase che meglio rappresenta la bellissima settimana che abbiamo vissuto come giovanissimi del biennio a Falcade, durante il Campo Parrocchiale.

Una settimana baciata dal sole in tutti i sensi, in cui si è toccato con mano cosa significhi essere Famiglia. Dalla piccola Benedetta al "vecchio" camminatore Renato, tutti si sono messi in gioco nelle camminate, negli incontri e nei vari momenti ricreativi. Vedere il grande che aiutava il bambino nel raggiungere la vetta, il ragazzo che suonava per l'adulto allietando il pomeriggio, ci ha fatto riscoprire quanto sia bello mettere i propri talenti a disposizione dell'altro.

Il Macro-Tema della settimana ha preso spunto dal film **"Noi Siamo Infinito"** e ci ha permesso di riflettere sul tema del Viaggio e del Cammino, sui compagni e gli amici che ci troviamo accanto durante il percorso, e infine sulla Gioia che si raggiunge quando si scopre la presenza di Gesù.

Questa esperienza ci ha aiutato a rafforzare le vecchie amicizie e a conoscere nuove persone, che magari avevamo sempre e solo visto di sfuggita. Abbiamo potuto osservare con stupore le meraviglie che il Signore ci ha donato attraverso passeggiate toste ma sempre con la ricompensa finale di paesaggi unici che solo le Dolomiti regalano.

Torniamo a casa con la convinzione che fare parte di una comunità che ti vuole e che si vuole bene costituisca davvero una grande Grazia di Dio e infonda nel cuore di ognuno una gioia così grande da non poter essere solo racchiusa nel cassetto dei ricordi!

La gioia è "pellegrina". Il cristiano canta con la gioia, e cammina, e porta questa gioia. È una virtù del cammino; anzi, più che una virtù, è un dono.

Il cristiano è un uomo, una donna di desiderio: sempre desiderare di più nella strada della vita. Chiediamo al Signore questo dono dello Spirito: la gioia cristiana. Lontana dalla tristezza, lontana dall'allegria semplice ... è un'altra cosa. È una grazia da chiedere".

Papa Francesco

Jack e i ragazzi del Biennio



C a m p o v a c a n z a

Anche quest'anno le famiglie della Parrocchia hanno organizzato il loro campo - vacanza a Falcade, nel Bellunese, con una novità: la presenza del gruppo giovani, circa 15 ragazzi/e che hanno condiviso l'esperienza e la vita insieme. Unica nota negativa: i primi 2 giorni di pioggia; poi un cielo sereno e azzurro per il resto della settimana come non si era visto per tutta l'estate.



L'esperienza, sentiti i commenti della verifica finale, è stata molto positiva e pensiamo si ripeterà in futuro, magari con ancora più adesioni, anche se eravamo circa in 70 persone!!

Si sono effettuate 3 passeggiate di una giornata intera, più un breve pellegrinaggio mariano con possibilità di ricevere l'indulgenza col passaggio per la Porta Santa. Le uscite di tutta la giornata sono state molto belle ed interessanti, anche se spostare un tal numero di persone non è

stato sempre facile. Ma le vere perle del Campo sono state le Messe giornaliere e soprattutto quelle

celebrate in passeggiata, in cornici veramente incantevoli. Abbiamo iniziato con quella al rifugio Belvedere sotto il monte Civetta. In quello spiazzo si poteva ammirare a 360 gradi gran parte delle Dolomiti. Lì, ai margini di un boschetto, abbiamo celebrato l'Eucaristia e don Gabriele ci ha invitato a dire Grazie a Dio per le bellezze che vedevamo: alla natura, al cielo, al vento, ai fratelli. *"Raccogliamo la bellezza che ci circonda e offriamola a Dio."*



Scuotiamoci, perché abbiamo perso la capacità di stupirci davanti alle grandi bellezze. Imparare a stupirci è un'esigenza che dobbiamo riscoprire e coltivare per poter godere la vita e poter superare anche le difficoltà. Stupirci della bellezza ci deve aiutare a riconoscere l'importanza della persona che ci è accanto ogni giorno: moglie o marito, figlio o genitore".

P a r r o c c h i a l e



Ci ha invitato a guardare nella notte, (o durante il giorno per qualcuno più stanco;) la bellezza dell'altra persona mentre dorme e gioire per la sua vista e la sua presenza.

Siamo andati poi in pellegrinaggio al Santuario di S. Maria delle Grazie a Rocca Pietore, dove il Don ci ha evidenziato il bisogno di sentire una buona parola e di sentirsi considerati per

quello che siamo: *"L'ozio, il non far niente, non ci dà tranquillità. Il riposo non è non fare nulla, ma entrare nella pace del e col Signore. Quando un bambino è stanco cerca la spalla della mamma o del papà e vuole essere*

cullato. Anche noi possiamo essere consolati nell'abbraccio di Maria, come faceva anche Gesù: questo è il nostro riposo. Il Vangelo ci ha ricordato la dolcezza del giogo; ma il giogo non si porta da soli. Gesù è il compagno che porta in coppia con te il giogo ed è anche il più forte, colui che fa lo sforzo maggiore. Gesù ci dice di non avere paura, perché lui porta il peso delle nostre sofferenze. Il segreto della Comunità Cristiana è sapere che c'è qualcun altro, oltre al Signore, che ci aiuta



a portare il peso e a condividere le gioie della nostra esistenza".

Anche ai 2800 mt. circa del rifugio Lagazuoi abbiamo ammirato uno spettacolo incantevole, fino quasi alle Alpi austriache, ed abbiamo pregato insieme il Signore presente nell'Eucaristia, aiutati dalla testimonianza di Matteo e Raffaella che festeggiavano i loro 13 anni di matrimonio.

Il Don ha completato col farci meditare sul Sacramento di Salvezza: *"Se il coniuge si salva è per il Sacramento che l'uno è per l'altro. I sacramenti non sono solo cose o riti, ma sono persone. Hanno una potenza straordinaria se noi li facciamo agire. Pensiamo che dobbiamo camminare da soli e gli altri sono un impiccio. No, si cammina insieme e gli altri sono dono, via di salvezza".*

Abbiamo fatto a quella altezza, così vicini a Dio una preghiera per le vittime di quelle montagne e per quelle del terremoto di quei giorni. La giornata è continuata con la discesa dei tunnel della 1ª Guerra Mondiale, esperienza unica ma faticosa ed impegnativa, vedi alcune facce all'arrivo !! (vero Don-ga ??).



L'ultima passeggiata di gruppo è stata alla Malga Venegiotà, dove i gruppi si sono divisi per diversi percorsi: Mulaz, Segantini, torrente, polenta e formaggio, riposo consolatorio, crostata ai frutti di bosco.

Qui la messa è stata celebrata un po' in ritardo e con qualche incomprensione di logistica, ma si sa la colpa è del Diacono!!

Nella penultima Messa, nella chiesina dell'albergo, il nostro pastore (ormai noi eravamo indubbiamente pecore!) ci ha chiesto: "Perché il

terremoto? Cerchiamo sempre una risposta razionale ma le risposte non ci soddisfano e cadiamo nell'inganno che trovando risposte possiamo essere più tranquilli. Un altro inganno è quello di cercare dei segni (miracoli) per soddisfare. Qual è la risposta? È Cristo crocifisso; sapere che nella dinamica personale e del mondo noi non siamo mai soli. Il Signore non ci toglie dal dolore ma non ci abbandona".

Il Don ci ha poi raccontato una "storiella" di un contadino, per illuminare il nostro cammino: *"lui si preparava alla bufera ogni giorno, per questo non la temeva": Saper dormire in una notte ventosa; essere preparati se nella nostra vita abbiamo tempeste o venti impetuosi".*

Infine, come non ricordare le 3 serate - gioco organizzate, in modo eccellente da alcune famiglie e dai giovani: grandi discussioni, proteste (*una squadra mai contro i giudici!*), sfottò, ma tanto divertimento! Avrete capito che è stata una settimana intensa ma ricca di condivisione, di amicizia, di spiritualità, di aiuto, di sostegno, di ... insomma di SPIRITO COMUNITARIO!

Buona COMUNITÀ a tutti !!

MORENO

PRO-TERREMOTATI

La Chiesa che è in Italia si raccoglie in preghiera per tutte le vittime ed esprima fraterna vicinanza alle popolazioni coinvolte in questo drammatico evento.

Le diocesi, la rete delle Parrocchie, degli istituti religiosi e delle aggregazioni laicali sono invitate ad alleviare le difficili condizioni in cui le persone sono costrette a vivere.

A tale scopo, **la Presidenza della CEI indice una colletta nazionale, da tenersi le Chiese italiane il 18 settembre 2016**, in concomitanza con il 26° Congresso Eucaristico Nazionale, come frutto della carità e da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.